

NOTIZIE



ARIPS

ASSOCIAZIONE DI RICERCA E INTERVENTI
PSICOSOCIALI E PSICOTERAPEUTICI

Viale Brescia, 6 - Molinetto di Mazzano (BS)

Tel. 030 - 2790589/2791407/2620589

n. 3 - settembre 1979

STAMPE

METODI E TECNICHE DELLA PSICOLOGIA DI COMUNITA'

(corso di aggiornamento per operatori
dei servizi territoriali)

In Italia i servizi sociali (sanitari, educativi, assistenziali, ricreativi e culturali) attraversano un periodo di transizione e di crisi sia dal punto di vista legislativo sia da quello ideologico. La fase della deistituzionalizzazione e del decentramento è avviata, ma non ancora compiuta. I servizi sul territorio vivono dunque una situazione di innesco ancora precario, aggravato da una frantumazione delle competenze e della utenza. Appare sempre più evidente che i servizi devono lavorare in un'ottica integrata, su un territorio integrato, in cui i cittadini vivano un'appartenenza comunitaria, e capace di farsi carico attivamente dei propri bisogni e dei bisogni degli individui e dei gruppi che ne fanno parte. E solo in queste condizioni di territorio/comunità, i servizi sociali possono dedicarsi ad interventi di prevenzione primaria o di pura consulenza, evitando di cadere nella spirale di un'assistenzialismo insufficiente e passivizzante. In quest'ottica si muove da tempo all'estero e da qualche anno anche in Italia, la psicologia di comunità. Essa è una pratica sociale che considera unitariamente il territorio, ed agisce con tecniche e metodologie integrate e finalizzate a renderlo consapevole dei suoi bisogni ed attivo nella ricerca di soluzioni.

Fra queste tecniche si collocano la ricerca-intervento, la misurazione del clima sociale e dei bisogni, le dinamiche di gruppo e di comunità, i laboratori di sensibilizzazione e di sviluppo personale, la consulenza dei processi ecc.

Proprio per fornire agli operatori sociali un aggiornamento specifico che li metta in grado di lavorare con maggiore efficienza e soddisfazione, l'Arips promuove un corso di base sulla teoria, la metodologia e le tecniche utilizzate dalla psicologia di comunità in Italia ed all'estero. Il corso, che è il primo in Italia di questo tipo, viene offerto ad operatori sociali (psicologi, pedagogisti, assistenti sociali, educatori, operatori culturali ecc.) già impegnati attivamente sul territorio.

Metodologia

La metodologia del corso prevede il lavoro in piccolo gruppo sia nei seminari di tipo autocentrato sia in quelli eterocentrati, teorici e tecnici.

Contenuti

I temi sui quali si fermerà l'attenzione durante i 7 seminari previsti sono: teoria e storia della psicologia di comunità, encounter group e t-group, strategie di intervento nella comunità, survey feed-back e role-playing, consulenza dei processi.

Sede e Calendario

Sede del Corso sarà l'ARIPS, ad eccezione di due seminari residenziali che si terranno in località da stabilirsi. Il Corso si terrà nel periodo febbraio-aprile 1980. Il calendario dei seminari sarà precisato in conseguenza delle esigenze dei partecipanti, sulla base di un seminario ogni quindici giorni e preferibilmente durante i fine settimana.

Quota di iscrizione

La quota di adesione è di L. 150.000, pagabili alla segreteria all'atto dell'iscrizione i cui termini scadono il 31 dicembre 1978. Questa quota non comprende le spese di residenzialità. Eventuali richieste di rateizzazione o di riduzione devono essere inviate alla segreteria con adeguate motivazioni. La quota di iscrizione comprende l'acquisto di dispense sui vari argomenti trattati. La frequenza al Corso dà diritto ad un attestato di frequenza.

FORMAZIONE AL MANAGEMENT SCOLASTICO

(resp. dott.ssa L. Carcano e dott. G. Contessa)

Una riqualificazione e quindi una migliore utilizzazione delle risorse direttive è sempre più sentita dai responsabili del nostro sistema scolastico. Il dirigente nella scuola (preside o direttore didattico) si trova a svolgere essenzialmente mansioni di tipo burocratico-amministrativo, che rendono frustrante questo ruolo e che limitano l'espressione di un ricco potenziale di competenze ed esperienze. L'approccio psicosociale che l'ARIPS propone per la rivalutazione del ruolo dirigenziale nella scuola, utilizza le teorie e le tecniche sviluppate dalla psicologia organizzativa, dalla psicologia dei piccoli gruppi e dalla psicologia della formazione.

Si tratta di tecniche già collaudate in Italia ed all'estero per le funzioni direttive di sistemi complessi e di organizzazioni in cambiamento. Nell'ottica psicosociale il dirigente scolastico trova un ruolo attivo in numerose funzioni cruciali per l'organizzazione: dalla programmazione alla partecipazione collegiale, dalla progettazione al cambiamento organizzativo, dai sistemi di verifica e valutazione, ai processi di formazione permanente di tutti i membri dell'organizzazione (personale docente e non docente).

In questa concezione il dirigente scolastico cessa di limitarsi a rispondere all'emergenza quotidiana ma assume un ruolo manageriale attivo, moderno e proiettato nel futuro.

Metodologia

Il seminario è strutturato in comunicazioni teoriche, discussioni di gruppo con riferimenti applicativi alle esperienze di lavoro dei partecipanti ed esercitazioni attive sulle tecniche più avanzate di analisi e cambiamento di sistemi organizzativi complessi, centrate sul ruolo del dirigente scolastico come agente di cambiamento.

Lo stage si svolgerà nei giorni 13 e 14 novembre, presso la sede dell'ARIPS e sarà condotto dal dott. L. Carcano e dott. G. Contessa.

L'iscrizione è di L. 40.000, e comprende l'acquisto di una dispensa ARIPS sul tema del seminario. Le adesioni si ricevono fino al 31 ottobre 1979.

COME ISCRIVERSI ALLE INIZIATIVE RICORRENTI

Per iscriversi alle attività formative l'ARIPS chiede che gli interessati inviino la loro adesione alla segreteria formalizzandola attraverso il versamento di una quota di L. 30.000.

L'accettazione al corso avviene mediante un colloquio o mediante l'invio di un dettagliato curriculum di studio e di lavoro.

L'anticipo, che verrà restituito nel caso l'Associazione non avvii il corso richiesto entro 6 mesi, consente l'inserimento in una lista d'attesa aperta fino al raggiungimento del numero di partecipanti necessario per il corretto svolgimento del programma. Alla fine di ogni corso l'ARIPS rilascia un attestato di frequenza che può essere presentato in sede di valutazione di titoli per esami.

INIZIATIVE RICORRENTI

FORMAZIONE

Quasi tutte le strategie di cambiamento individuale e sociale considerano il piccolo gruppo una dimensione cruciale. Esso è lo spazio centrale dei processi di socializzazione; è lo strumento di lavoro più diffuso nei servizi sociali e negli organi di partecipazione; è infine la tecnica più usata a scopi educativi e terapeutici. Proprio per questi motivi, essendo convinzione dell'ARIPS che la formazione di ogni operatore sociale debba prevedere una seria formazione di gruppo sono stati avviati un programma ad indirizzo psicosociale e uno ad indirizzo psicoterapeutico.

FORMAZIONE PSICOSOCIALE

(responsabile dott. G. Contessa)

Obiettivo di questo programma è quello di fornire agli operatori sociali interessati una formazione di base e poi, eventualmente, una specializzazione psicosociale basata sull'uso del piccolo gruppo. Il programma è modulare per consentire ai partecipanti una scelta rispondente alle proprie esigenze e al proprio grado di preparazione ed è così strutturato:

- a - Saper stare in gruppo - dieci giornate di lavoro distribuite nell'arco di tre mesi;
- b - Saper lavorare in gruppo - dieci giornate distribuite in un periodo di 4 mesi;
- c - Saper condurre gruppi - quindici giornate distribuite lungo un periodo di 5 mesi.

Metodologia

La metodologia usata si ispira principalmente al T-group, cioè al gruppo autocentrato di 8-12 persone, che progredisce vivendo ed analizzando le proprie dinamiche interne. A seconda delle esigenze saranno usate altre metodologie e tecniche derivanti dal T-group: encounter e marathon group, gruppi eterocentrati, gruppi di psicodramma, gruppi strutturati di simulazione, gruppi di sviluppo corporeo, ecc.

FORMAZIONE PSICOTERAPEUTICA

(responsabile dott. G. Bulgarini)

Obiettivo di questo programma è quello di fornire una formazione pratica sui complessi rapporti psicosomatici e sul possibile utilizzo dello psicodramma nell'intento di offrire orizzonti più precisi nell'approccio psicoterapeutico.

- A - Le psicoterapie del corpo - 11 giornate per una durata complessiva di sei mesi;
- B - Lo psicodramma analitico nelle comunità - 20 giornate distribuite lungo un anno.

Metodologia

Le metodologie previste si ispirano ai maggiori autori in questo settore. Nel primo caso (A) ci si riferisce in particolare a Jacobson, Schultz (Training Autogeno), Alexander, Ajuriaguerra, Sapir e si focalizza l'attenzione in particolare sulla analisi delle resistenze, sui dati simbolici, sulla rieducazione psicotonica e sui sogni guidati.

Nel secondo caso (B) ci si ispira al lavoro di un gruppo di psicanalisti dell'«Ecole Freudienne» di Parigi che ha «riversitato» Moreno alla luce di Freud e Lacan ponendo le basi di un'analisi di gruppo non in contrasto con le linee della psicanalisi individuale.

I corsi dei due programmi verranno avviati ogni anno. Inoltre ad essi si affiancheranno altri moduli che consentiranno agli interessati di acquisire una formazione completa come:

- Trainers di gruppo;
- Terapeuti di gruppo;
- Psicologi di comunità.

RICERCA-INTERVENTO

Poiché l'obiettivo principale per cui è sorta l'ARIPS è quello di studiare la comunità, cioè gli aggregati spontanei ed organizzati di persone, per cambiarla in favore dell'uomo, l'Associazione ha offerto gratuitamente le sue risorse ad un Consorzio Sanitario di Zona che desiderava avviare dei cambiamenti concreti al proprio interno. Secondo noi la premessa per l'avvio di un cambiamento è la presa di coscienza dei danni e delle disfunzioni di un sistema perché soltanto la consapevolezza rende il cambiamento intenzionale. Da ciò deriva la necessità di partire dalla ricerca, cioè da un'accurata diagnosi di quanto avviene e di come è fatta la comunità. La ricerca, utilizza le metodologie dell'action-research, del check-up organizzativo, della consulenza nei processi e del lavoro di gruppo. L'ARIPS intende offrire anche per il 1980 ad una comunità/organizzazione di dimensioni piccole o medie questo servizio completamente gratuito.

Possono quindi farne richiesta singole scuole, consigli distrettuali, piccoli enti locali, quartieri, associazioni, comunità-alloggio, servizi sociali.

Le segnalazioni devono pervenire alla segreteria dell'associazione entro il 10 dicembre 1979.

LABORATORIO DI CREATIVITÀ

(responsabile dott. M. Sberna)

L'ARIPS ha avviato all'inizio del '79 un laboratorio di ricerca e sperimentazione sulla creatività allo scopo di mettere a punto le migliori tecniche e strategie di induzione. Il laboratorio viene riproposto a partire da novembre ad un gruppo di bambini dai 6 ai 12 anni e ad un gruppo di adulti motivati ad un'esperienza di arricchimento personale e professionale.

La durata prevista di questa seconda fase è di tre mesi e la frequenza degli incontri è settimanale per la durata di circa due ore ciascuno.

Il termine per le iscrizioni al corso, che è completamente gratuito, è il 31 ottobre.

Coloro che parteciperanno al laboratorio saranno sottoposti all'inizio e alla fine dell'esperienza ad una batteria di tests che si rendono necessari in quanto, trattandosi di una ricerca, occorre verificare in modo scientifico e il più possibile oggettivo i risultati del lavoro sperimentale.

Metodologia

Gli incontri si svolgono in piccolo gruppo e sono di tipo attivo. La scelta degli esercizi di stimolazione viene fatta in base alle esigenze del gruppo in rapporto alle variabili dell'intelligenza, della cultura e dell'emotività che Guilford considera concomitanti in una personalità di tipo creativo. In particolare si utilizzeranno esercitazioni di brainstorming, libera associazione, fantasia, espressività linguistica e grafica, ecc.

ATTIVITÀ DIVULGATIVA

L'ARIPS, intendendo divulgare nel territorio i più importanti approcci scientifici ai problemi della comunità, ha programmato una serie di conferenze a scadenza quindicinale. Negli incontri-dibattito, che hanno per temi la scuola come organizzazione e come struttura educativa, le problematiche di tipo psicologico legate allo sviluppo personale, ecc., vengono trattati i problemi della comunità attualmente più significativi per insegnanti, genitori ed operatori in genere.

Inoltre l'Associazione offre a tutti gli operatori sociali la possibilità di accedere alla propria biblioteca specializzata, alla quale pervengono le più significative riviste internazionali.

Gli operatori ARIPS sono disponibili per conferenze su tutto il territorio nazionale.

I PROMOTORI DELL'ARIPS

I promotori dell'ARIPS sono operatori sociali che lavorano da tempo nella comunità allo scopo di trasformarla. Nella convinzione che le scienze sociali più delle altre crescono nella sintesi fra teoria e prassi, ricerca ed intervento, essi intendono continuare il loro lavoro nel territorio e promuovono l'ARIPS allo scopo di poterlo svolgere meglio.

Giuseppe Bulgarini - Specialista in psicologia, di formazione analitica ad orientamento kleiniano. Ha svolto training di psicodramma analitico con la SEPT (Société d'Étude de psychodrame thérapeutique).

Si sta interessando ai problemi della corporeità e della psicosomatica, come membro del Centro Studi Ipnosi Clinica «Bernheim». Ha iniziato la propria attività professionale occupandosi di psicologia del lavoro, è ora di ruolo presso gli Istituti psichiatrici provinciali di Brescia.

Laura Carcano - Laureata in psicologia, membro della Società Italiana di Sessuologia Clinica, esperta di tecniche di gruppo, si occupa di interventi psico-pedagogici ad orientamento consultoriale nelle strutture educative e sanitarie di base.

Guido Contessa - Laureato in Scienze Politiche. Già socio fondatore dell'Istituto di Studi Multidisciplinari nelle Organizzazioni (ISMO) e socio dell'Istituto di Ricerche ed Interventi Psicosociali (IRIPS) di Milano. Membro del Consiglio Direttivo della Sezione Lombardia della Società Italiana di Psicologia (SIPS). Esperto di formazione e tecniche di gruppo. Consulente e docente presso enti locali, scuole di specializzazione e organismi sindacali.

Margherita Sberna - Laureata in Magistero (Materie Letterarie) presso l'U.C.S.C. di Milano. Laureata in Psicologia presso l'Università di Padova. Insegnante con esperienze di tempo pieno sia nelle scuole elementari che nelle scuole medie. Specializzata come conduttore di gruppo presso l'IRIPS di Milano. Si occupa di animazione nella scuola e di formazione di gruppo.

Nuovi Soci

L'Arips è un'associazione aperta a laureati che vogliano intraprendere un'attività professionale o a ricercatori che vogliano operare all'interno di un'équipe. Chi avesse un interesse professionale ad associarsi è invitato a mettersi in contatto con noi.

Tirocinanti

L'Arips è disponibile ad ammettere fino ad un massimo di quattro tirocinanti, a tutte le attività dell'istituto sia interne (di studio e ricerca) sia esterne (professionali). Ai tirocinanti interessati l'Arips può mettere a disposizione anche un alloggio. Possono fare domanda di tirocinio i laureandi ed i laureati in psicologia, interessati alla psicologia di gruppo e di comunità, alla ricerca-intervento, alla psicoterapia umanistica. L'ammissione al tirocinio è condizionata ad un colloquio di orientamento preliminare.

2° LABORATORIO ITALIANO DI DINAMICHE DI GRUPPO E DI COMUNITA' (30-4/4-5)

In considerazione della qualità dei risultati ottenuti nel 1° laboratorio, tenutosi a Igea Marina nei giorni 14-17 giugno 1979, lo staff che ha condotto l'esperienza ha deciso di programmare una seconda edizione del laboratorio. Le date previste sono dal 30 aprile 1980 (ore 9,30) al 4 maggio 1980. La sede probabile è una località della Toscana.

Lo staff, al quale si aggiungeranno altri trainers in conseguenza del numero di partecipanti, è composto da: Laura Carcano, Guido Contessa, Raffaello Martini, Renzo Piz, Mavi Sardella, Margherita Sberna. La quota di partecipazione è di L. 150.000, compreso vitto e alloggio. Per l'iscrizione è sufficiente inviare una caparra di L. 30.000, che verrà restituita qualora l'iscritto comunichi la sua rinuncia entro il 31 marzo 1980.

RICERCHE

RICERCHE ARIPS

L'Arips sta svolgendo numerose ricerche. Di esse intende render nota l'impostazione e gli avanzamenti attraverso questo notiziario. Questa divulgazione ha l'obiettivo, oltre che di far conoscere l'attività dell'istituto, di facilitare i contatti con studenti, colleghi, organizzazioni o enti interessati alla ricerca psicosociale. Tutti coloro che desiderano collaborare alle nostre ricerche, conoscerne i risultati, o utilizzarne le metodologie, possono scrivere o telefonare alla segreteria.

CREATIVITA'

L'obiettivo di questa ricerca è principalmente quello di individuare le tecniche e le strategie di stimolazione e di induzione della creatività.

La base teorica della ricerca è fornita dagli studi di Guilford e di tutti quelli che si riferiscono alla creatività come ad una capacità composita nella quale entrano in diversa misura tre variabili: intelligenza, cultura, emotività. Nel marzo scorso è stato avviato un laboratorio di ricerca. Dopo aver sottoposto i partecipanti al laboratorio ad una batteria di tests, è iniziato l'intervento: i due gruppi coinvolti, uno di bambini dai 6 ai 12 anni e uno di adulti, sono stati attivamente stimolati con esercizi di brainstorming, libera associazione, conconage, fantasie libere e guidate, prove di espressività linguistica e grafica. Particolare attenzione è stata dedicata al processo di socializzazione del gruppo, in quanto si riteneva che una buona coesione di gruppo avrebbe facilitato l'espressione della creatività. Alla fine di questa prima fase di lavoro, durata tre mesi, i partecipanti al laboratorio sono stati sottoposti nuovamente alla batteria di tests somministrata in partenza. I risultati ottenuti confrontando i tests iniziali con quelli finali hanno evidenziato negli adulti un cambiamento, sia a livello individuale che di gruppo, in alcuni atteggiamenti e comportamenti. Nel gruppo dei bambini non si sono avuti risultati palesemente soddisfacenti, ma non è per ora chiaro se ciò è dovuto ad un fallimento dell'esperimento o alla difficoltà delle prove di misurazione.

Questi risultati vengono ora utilizzati per progettare il nuovo laboratorio che, a partire da novembre e per sei mesi, avvierà la seconda fase della ricerca.

CONSORZIO SOCIO-SANITARIO

Col primo settembre è iniziata una ricerca dell'ARIPS presso un CSZ della zona bresciana. Due sono gli obiettivi della ricerca: diagnosticare i problemi di organizzazione interna e di funzionamento del Consorzio; indagare sull'immagine che il bacino di utenza ha del Consorzio. Si prevede che la ricerca terminerà in dicembre.

Essa è stata richiesta all'Arips dalla assemblea degli operatori, alla quale si è successivamente affiancato il Consiglio direttivo. Tutta la raccolta dei dati e le loro analisi sarà svolta da un Comitato Tecnico composto da due ricercatori Arips, quattro operatori ed un rappresentante politico del CSZ. Al termine della ricerca i dati raccolti ed interpretati saranno divulgati all'interno del Consorzio, affinché forniscano agli operatori ed ai politici elementi utili per cambiamenti o conferme dell'organizzazione interna e dei servizi. Le tecniche previste per questa ricerca sono: analisi documentale, interviste individuali e di gruppo, questionari, osservazioni dei gruppi operativi.

FORMAZIONE PSICOLOGICA

Nel mese di ottobre sarà avviata dall'Arips una ricerca sulla formazione psicologica in Italia. Col termine formazione psicologica non si intende solo la formazione degli psicologi, che si realizza attraverso le Facoltà o le Specializzazioni, ma anche la formazione psicologica di operatori come insegnanti, medici, magistrati. L'ipotesi da cui si parte è che in Italia esiste una enorme discrepanza fra la formazione psicologica accademica o pubblica, e la effettiva domanda che pone il mercato del lavoro: o viene insegnata poca psicologia, o viene insegnata una psicologia del tutto inutile alla professione.

La ricerca dovrebbe avere una durata biennale. Nel primo anno saranno studiati tutti i piani di studio accademici, e saranno comparati questi coi bisogni formativi percepiti dai laureati occupati. Nel secondo anno saranno studiati i programmi pubblici di formazione, aggiornamento e specializzazione promossi da Ministeri, enti locali e associazioni professionali; anche questi saranno comparati coi bisogni formativi degli operatori. Con la ricerca speriamo di mettere in luce una mappa del «potere psicologico» accademico e pubblico in Italia.

MANAGEMENT SCOLASTICO

Per l'autunno è prevista una ricerca campione nell'area bresciana sul ruolo del management scolastico. L'indagine sarà svolta mediante interviste individuali e un questionario postale su un campione di direttori didattici e presidi, di ogni ordine e grado di scuola. Obiettivo della ricerca è quello di identificare i compiti effettivamente svolti dai managers scolastici, i compiti che essi riterrebbero utile svolgere, le esigenze formative.

LO «SPECCHIO» ORGANIZZATIVO

Nei mesi di novembre e dicembre saranno svolte a cura dell'Arips alcune diagnosi organizzative presso scuole superiori dell'area bresciana e milanese. Obiettivo principale di queste diagnosi è quello di verificare l'applicabilità in Italia dell'Institutional Development Programme (IDP) messo a punto dall'IMTEC di Oslo. Al termine delle diagnosi e della verifica dell'IDP, sarà realizzato e pubblicato uno strumento autodiagnostico per le scuole superiori che prenderà il nome di «specchio organizzativo».

OSSERVATORIO PSICOSOCIALE DI COMUNITA'

Per tutto il 1980 sarà messa a punto ed avviata la metodologia e la strumentazione tecnica per la realizzazione di un «osservatorio psicosociale» della comunità di Molinetto di Mazzano. L'osservatorio sarà un sistema consulente partecipato, al servizio della comunità, ed avrà il compito di misurare l'andamento di alcune variabili psicosociali e divulgarle alla cittadinanza in tempo quasi-reale. Alcune variabili in progetto di osservazione sono: appartenenza, soddisfazione, devianza, partecipazione, morbilità, consumi e bisogni culturali.

RAPPORTI INTERNAZIONALI

Nei giorni 25-26 agosto u.s. si è tenuto a Copenhagen un incontro per la costituzione di un gruppo europeo di istituti di ricerca e intervento nel campo della psicologia. Al termine dell'incontro è stato deliberato di avviare un'associazione allo scopo di favorire gli scambi europei di teorie, metodi e tecniche oltre che di risorse professionali. Dell'associazione, il cui nome provvisorio è ACT/International fanno parte:

Arips - Italia

Buro voor Groepsen Organisatiebegeleiding - Olanda

Führungstraining und Organisationsentwicklung - Austria

Norigo - Norvegia

Teamco Forlag - Danimarca

Sanarbetsdynamik - Svezia

Witerga - Svizzera

Management Associates - Inghilterra

Euformacion - Spagna

Durante lo stesso incontro è stato ribadito il ruolo di rappresentante delle pubblicazioni e dei servizi della University Associates, che l'Arips deve svolgere in Italia.

Sono in corso trattative per la rappresentanza da parte dell'Arips in Italia, degli strumenti di diagnosi dell'organizzazione scolastica messi a punto dall'IMTEC - Norvegia.

DIVISIONE SIPS DI PSICOLOGIA DI COMUNITA':

un appello a tutti gli operatori dei servizi sul territorio.

Come è già stato annunciato nei precedenti notiziari ARIPS si è costituito presso la nostra sede il Comitato Promotore per la Divisione di Psicologia di Comunità nell'ambito della SIPS. Della costituzione del Comitato è stato informato il Direttivo della Società con lettera in data 10-4-79. Il 30 giugno si è tenuto il 1° Convegno Italiano di Psicologia di Comunità, organizzato dal Comitato Promotore della Divisione e dall'ARIPS. In quella occasione sono state raccolte altre firme di adesione, inviate anch'esse al Consiglio della SIPS. In data 9-7 il Presidente della Sips ci ha comunicato che per la Divisione di Psicologia di Comunità se ne parlerà al Congresso di novembre ad Acireale. A parte la anomalia di un simile atteggiamento da parte del Direttivo nazionale, che per le precedenti quattro divisioni ha deciso in modo molto sollecito ed autonomo, resta il problema che data la eccentricità logistica di Acireale molti psicologi ed operatori del territorio non saranno presenti al Congresso.

Poiché consideriamo la Divisione di Psicologia di Comunità nella Sips come un doveroso riconoscimento ed un utile supporto per il lavoro della maggioranza degli psicologi italiani, che non sono né accademici né professionisti ma lavoratori dei servizi territoriali **INVITIAMO** tutti gli operatori interessati a far pervenire al nostro indirizzo una loro adesione all'iniziativa.

COSA E' L'ARIPS

L'ARIPS — Associazione di Ricerca e Interventi Psicosociali e Psicoterapeutici — è una associazione fra psicologi, operatori sociali e culturali, che si propongono di approfondire tutti i problemi umani connessi alla comunità, mediante lo studio, la ricerca e la sperimentazione

Attualmente, la gran parte delle convinzioni e degli interventi che riguardano la comunità si basano su ricerche e teorie messe a punto da decenni e mai più verificate in Italia. Ogni operatore che desideri realmente incidere a livello di comunità, sia esso psicologo, sociologo, insegnante, assistente sociale o operatore culturale, constata quotidianamente l'inadeguatezza dei tradizionali schemi teorici e pratici di intervento e la inconsistenza di molte indicazioni definite alternative.

L'ARIPS nasce con la precisa intenzione di ripercorrere le tappe principali delle scienze sociali applicative, allo scopo di trovare nuovi strumenti concettuali ed operativi. La proposta dell'ARIPS è principalmente una proposta di studio, di ricerca e di sperimentazione, che sorge dall'iniziativa di alcuni operatori, senza scopo di lucro ed al di fuori da ogni legame istituzionale.

Poiché è nelle intenzioni dei promotori che l'ARIPS diventi un centro vivo, in grado di produrre scienza e cultura, la sede e le attività dell'Associazione sono aperte a tutti gli operatori che condividono le nostre esigenze di ricerca e di professionalità.

Il ruolo che l'ARIPS intende scegliersi nel panorama italiano, è quello di un istituto di secondo livello, nel senso che intende diventare un servizio per gli operatori sociali già operanti sul territorio, per le scuole di specializzazione (di psicologia, servizio sociale, paramediche ecc.), per centri di aggiornamento degli insegnanti e degli operatori culturali.

Il principale settore d'intervento dell'ARIPS è la comunità: la micro-comunità (famiglia, piccolo gruppo, quartiere), la macro-comunità (paese, città, stato) e la comunità-istituzione (scuola, ospedale, collegio, carcere ecc.).

La metodologia scientifica dell'ARIPS è interdisciplinare, anche se l'ottica principale è quella psicologica. L'ARIPS vuole studiare la comunità facendo uso di tutti i linguaggi che le scienze umane offrono, senza trascurare i linguaggi non verbali e corporei. Inoltre vuole studiare la comunità trasversalmente: come è, come funziona concretamente, in quali modi è possibile intervenire per modificarla.

Gli strumenti principali di cui l'ARIPS farà uso sono l'action-research e le tecniche di gruppo, in tutte le possibilità d'uso finora sperimentate.

L'Associazione si propone di sviluppare una precisa sensibilità per la dimensione internazionale: a tale scopo sono avviati numerosi contatti coi maggiori centri studi statunitensi ed europei, che possano offrire stimolanti indicazioni e collaborazioni sull'avanzamento della psicologia di comunità in Italia.